



Officina 2022: Spazi di inclusione e democrazia

Rapporto del Tavolo Verde

13 luglio 2022

Partecipanti:

Valentina Tudisca (CNR-IRPPS, coordinatrice), Chiara Belingardi (Unifi, facilitatrice), Alessia Vaglivello (USR Lazio, facilitatrice), Milla Rose Abbenda (Consulta Studentesca di Latina), Emma Amiconi (Fondaca), Adriana Aprea (IC Pontassieve), Elisabetta Borgia (Ministero della Cultura), Domenico Bracciodieta (IISS Leonardo da Vinci in Cassano delle Murge), Eva Cammerino (Consigliera per il V Municipio di Roma), Roberto Castaldo (ISIS EUROPA di Pomigliano d'Arco), Pietro Clementelli (Consulta Studentesca di Roma), Brigida Di Schiavi (IC Carducci King di Casoria), Antonella Festa (Liceo Classico di Lanciano), Roberta Fulci (Radio3 Scienza), Francesca Gambetti (Università Roma Tre), Marina Imperato (Ministero Istruzione), Angela Miniati (INDIRE), Claudia Hassan (Università di Tor Vergata), Noemi Santini (Consulta Studentesca di Viterbo), Anna Soffici (Gallerie degli Uffizi), Pina Cochi (AT Latina USR Lazio)

COMITATO SCIENTIFICO:

Adriana Valente, Valentina Tudisca, Claudia Pennacchiotti (CNR-IRPPS)
Elena Gaudio (DGOSV-MI)
Alessia Vaglivello (USR Lazio)

Il tavolo è realizzato nell'ambito del progetto europeo Erasmus plus INCLUDE

L'intento del tavolo è stato quello di individuare gli obiettivi di democrazia/inclusione da valorizzare con riferimento ai contesti educativi, formali o informali, per poi individuare possibili facilitatori in grado di favorirne il raggiungimento.

La riflessione individuale di ogni partecipante, tramite la metodologia del metaplan, e la successiva *clusterizzazione* delle proposte emerse, ha portato al seguente gruppo di obiettivi (tra loro collegati):

- 1) **Scuola città aperta.** Tale obiettivo si riferisce a una concezione di scuola aperta alle relazioni con il resto del mondo, sia in senso territoriale che in senso sociale. Una scuola più "partecipata" che diventi un punto di riferimento e includa e sia in dialogo con il contesto territoriale, in modo da diventare parte di una comunità educante più estesa. Questo obiettivo include, in senso più ampio, anche la proiezione della scuola nel contesto planetario e, in questo senso, la necessità di dare particolare rilievo nell'educazione al tema della sostenibilità ambientale e della cittadinanza scientifica.
- 2) **Memorie, culture, narrazioni.** Tale obiettivo si riferisce alla necessità di includere maggiormente nella scuola, ma anche nella società, diversi punti di vista, in senso ampio, per problematizzare l'epistemologia dominante. La pluralità dei punti di vista fa riferimento a diverse culture, diverse memorie, diversi valori. Quest'obiettivo si può ricondurre sia al tema dell'immigrazione che ad altri fenomeni legati all'esclusione sociale non abbastanza trattati, come per esempio il tema della salute mentale. Attraverso la memoria del XX secolo, in particolare, si intende contribuire allo sviluppo del senso civico, dell'inclusione e della partecipazione democratica.
- 3) **Pratica quotidiana (attiva!) di democrazia (e accessibilità delle risorse).** Tale obiettivo si riferisce al contesto educativo formale della scuola, esprimendo la necessità di educazione alla partecipazione politica fin dalle scuole primarie: educazione all'ascolto e alla comprensione delle opinioni altrui, educazione alla rappresentanza, educazione alla cittadinanza attiva.
- 4) **Pari opportunità (di genere, di condizioni di partenza, e in senso più ampio),** con riferimento sia al contesto educativo formale che alla società in senso ampio.

Per ognuno di questi obiettivi si è riflettuto su possibili facilitatori.

Per l'obiettivo 1) "Scuola città aperta" è stato proposto di moltiplicare le occasioni di apprendimento e di scambio con il mondo esterno alla scuola, incluse la società civile ma anche le istituzioni. In questo senso, andrebbero create occasioni, da una parte, per riorganizzare e utilizzare in modo diverso gli spazi fisici della scuola e, dall'altra, per creare collegamenti con il territorio come ambiente e spazio sociale. Gli spazi della scuola si ampliano a includere gli spazi del territorio, mentre la struttura scolastica si apre al mondo esterno e al suo interno si predispongono spazi abilitanti, che consentano l'inclusione e l'apertura. Progetti di ricerca-azione potrebbero favorire la creazione di tali collegamenti. Allo stesso tempo, processi di mediazione culturale potrebbero costituire un facilitatore prezioso.

Per l'obiettivo 2) "Memorie, culture, narrazioni" sono stati proposti come facilitatori la creazione e l'utilizzo di spazi che favoriscano un coinvolgimento attivo nell'ascolto per riconoscere e valorizzare vissuti, narrazioni e il patrimonio culturale di ognuno/a. Andrebbe inoltre rafforzata l'educazione al patrimonio culturale collettivo, e andrebbero promossi processi di mediazione culturale-linguistica, ma anche una maggiore accessibilità e apertura delle risorse didattiche. L'utilizzo di risorse didattiche aperte, oltre ai libri di testo, offre l'opportunità di includere molteplici di punti di vista

nell'insegnamento e allo stesso tempo anche di maggiore accessibilità in termini, per esempio, linguistici. Anche in questo caso progetti di ricerca-azione potrebbero favorire il raggiungimento dell'obiettivo.

Per l'obiettivo 3) "Pratica quotidiana di democrazia" sono stati individuati i seguenti facilitatori: l'introduzione – e la formazione dei docenti - su specifiche metodologie didattiche laboratoriali/esperienziali/collaborative, che promuovano la pratica della democrazia e l'inclusione; l'introduzione sistematica del dibattito su temi di attualità in classe; l'introduzione di pratiche di *peer-tutoring* tra studenti; una maggiore responsabilizzazione di studenti e studentesse attraverso, per esempio, la possibilità di spazi di autogestione; l'accessibilità reale delle risorse didattiche, anche grazie a una maggiore diffusione della cultura digitale. Anche in questo caso ritorna il tema degli spazi abilitanti: dalla disposizione di sedie e banchi all'interno dell'aula all'utilizzo condiviso di altri spazi della scuola e del territorio, all'utilizzo di spazi virtuali per il dialogo. Implicitamente, l'introduzione di queste innovazioni rafforzerebbe la motivazione alla partecipazione, che è un elemento essenziale.

Per l'obiettivo 4) "Pari opportunità", si è proposto di applicare specifiche metodologie didattiche per riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere già nel contesto educativo formale. È inoltre emersa la necessità di una maggiore informazione e comunicazione delle opportunità di accessibilità già disponibili, oltre che la proposta di "partire dai bisogni" nel proporre di nuove; in questo senso, potrebbe essere rafforzato il ruolo delle consulte studentesche.

Nel contesto sociale più ampio, si è riconosciuta la necessità di una maggiore sensibilizzazione su questi temi e, a livello concreto, di interventi più ampi di welfare, come per esempio di una maggiore diffusione di asili nido come sostegno al lavoro femminile (e alla genitorialità).

Alcuni facilitatori sono emersi come trasversali a tutti gli obiettivi: una maggiore flessibilità e l'applicazione reale dell'autonomia scolastica; la creazione di occasioni di incontro e confronto tra scuole di diversi territori (anche di diversi quartieri di una stessa città); l'accessibilità dei materiali didattici; una diversa concezione degli spazi della scuola.

È stata infine sollevata nel tavolo l'esigenza di problematizzare il concetto di inclusione, che presuppone una gerarchia di potere tra "includente", che attivamente include, e "incluso", che passivamente viene incluso. La stessa etimologia di "includere", dal latino "cludere", significa letteralmente "chiudere dentro", presupponendo implicitamente il concetto di esclusione e una mancata apertura.

Note Biografiche partecipanti al Tavolo

Milla Rose Abbenda

Diciassettenne, ha concluso il quarto anno del liceo classico presso il liceo Pacifici e de Magistris di Sezze e fa parte della Consulta provinciale di Latina, attività che le ha permesso di poter lavorare attivamente per cercare di cambiare in "meglio" la scuola, lavorando soprattutto sull'inclusione e per il rispetto di ogni differenza. I suoi interessi in particolare sono per il teatro, frequenta una scuola di teatro MATUTeatro e ha partecipato a stage presso la Cometa di Roma e con Elena Bucci. Le interessa inoltre ogni forma d'arte in particolare la pittura e il disegno.

Emma Amiconi

Presidente di Fondaca, Fondazione per la cittadinanza attiva, *think tank* europeo costituito nel 2001, che utilizza la cittadinanza come punto di osservazione delle trasformazioni in corso nelle società contemporanee e nei sistemi democratici. Ha curato e diretto, in particolare, progetti di ricerca e consulenza sulla cittadinanza democratica, le nuove forme della partecipazione, l'educazione civica nelle scuole, lo *stakeholder engagement*, la facilitazione di processi partecipativi, di dialogo e consultazione sulla riqualificazione di spazi pubblici urbani e sulle *policy* di sostenibilità ambientale, economica, sociale e culturale, con attori istituzionali e pubblici, soggetti imprenditoriali, mondo della ricerca e organizzazioni di cittadini. Si occupa dai primi anni '90 di politiche europee di coesione sociale, culturale e territoriale, con particolare riferimento all'ambito della scuola e dell'istruzione pubblica. È impegnata in molteplici attività di attivismo civico.

Adriana Aprea

È Dirigente scolastico presso L'ic Pontassieve che è Polo Inclusione per l'ambito 5 della provincia di Firenze è composto da 1883 studenti di cui 417 stranieri. Sono presenti 65 diversamente abili numerosissimi DSA certificati. Numerosi sono gli studenti con BES e la scuola si caratterizza per l'alta qualità delle metodologie inclusive. E' inoltre scuola ad indirizzo musicale. Collabora con la cattedra di Pedagogia sociale all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e ha al suo attivo diverse pubblicazioni sul tema dell'Inclusione e delle pratiche narrative.

Chiara Belingardi

PhD in "Progettazione della Città, del Territorio e del Paesaggio" (UniFi) con una Tesi sui beni comuni urbani che ha ottenuto il premio Tesi di Dottorato e una menzione al Premio Ferraro. Ha lavorato sul tema della città delle differenze presso il Laboratorio La città dei Bambini del CNR e Sapienza Università di Roma con la ricerca "Tecniche Sapiienti" sul ruolo delle donne nella progettazione e nella pianificazione. Fa parte di Minerva Research Lab (Sapienza), e della rete interuniversitaria CaSaDi. È una delle organizzatrici del Master interuniversitario "Città di Genere. Metodi e tecniche di pianificazione e progettazione urbana e territoriale". Senior Consultant per il Piano Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale. Tra i suoi temi di ricerca: partecipazione, pratiche di autorganizzazione, i *commons*, la città delle differenze, il diritto alla città. Tra le pubblicazioni "Comunanze urbane. Autogestione e cura dei luoghi" (FUP, 2015) e "La libertà è una passeggiata. Donne e spazi urbani tra violenza strutturale e autodeterminazione" con F. Castelli e S. Olcuire (a cura, Iaph Italia, 2019).

Elisabetta Borgia

Funzionario archeologo presso la Direzione generale, Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura. A una prima specializzazione in indirizzo archeologico, maturata nel percorso accademico e attraverso l'attività sul campo, ha aggiunto un'ulteriore specializzazione nel settore pedagogico. Cura progetti e iniziative educative e formative nel settore del patrimonio culturale, contribuendo anche alla definizione di piani, indirizzi e linee guida, con particolare attenzione agli aspetti dell'accessibilità. Svolge attività di docenza in contesti universitari e in corsi rivolti al personale del Ministero della Cultura e ai professionisti dei beni culturali. È autrice di contributi scientifici nei propri ambiti di competenza.

Domenico Bracciodieta

Insegna Inglese presso l'ISS Leonardo da Vinci in Cassano delle Murge (Ba), dove ha ricoperto vari ruoli, da Capo Dipartimento di Lingue a Vice Preside, incaricato di svolgere progetti di ricerca finanziati da fondi europei, principalmente a Londra, in collaborazione con il Science Museum e la Tate Modern. Teacher trainer per docenti delle scuole primarie e secondarie, è co-autore di "Sharing Worlds", antologia e storia della letteratura inglese e americana, casa editrice Laterza. Vincitore della borsa di studio Fulbright per il Seminario di Studi Americani presso la UIC a Chicago, USA, ha guidato i docenti del suo istituto nella elaborazione di una specifica versione di "Oltre le Discipline" per "Avanguardie Educative" di INDIRE. Attualmente sta sviluppando la piattaforma web VOICEBOOK.cloud, basata su un approccio innovativo all'ascolto della lingua inglese.

Eva Vittoria Cammerino (detta Evita)

Consigliera per il V Municipio di Roma (lista Roma Futura), Vice Presidente Commissione Lavori Pubblici e componente Commissione Politiche Sociali. Co-Fondatrice e Direttrice Esecutiva di *Prime Minister*, Scuola di Politica per giovani donne dai 14 ai 19 anni, che dal 2019 ha formato oltre 700 ragazze in tutta Italia. Nel 2021 insieme a Maria Assunta Vitelli, con Green Italia e Movimenta è ideatrice del contest #sogniurbani sul recupero degli spazi abbandonati sul Municipio V. Nel 2020 co-fonda Pigneto Pop, movimento creativo di quartiere che

porta avanti lotte per il verde, la cura degli spazi e l'arte all'interno della comunità. Capo segreteria del Deputato Alessandro Fusacchia, che si occupa di educazione, intelligenza artificiale e parità di genere, promuovendo battaglie come la lotta agli stereotipi sessisti nei libri di testo e il congedo di paternità. www.evavittoriacammerino.it.

Roberto Castaldo

Classe 1964, è formatore INDIRE, ha lavorato e lavora come formatore e autore di percorsi formativi con le più grandi realtà editoriali (Mondadori, RCS, Pearson...), ha diretto le attività formative di associazioni (IWA Italy, ScuolaNuova.Eu) e aziende (Certipass) e insegna informatica nella Scuola Secondaria di Secondo Grado. In oltre trent'anni di attività ha assistito a grandi cambiamenti che hanno riscritto il modo di comunicare, di spostarsi, di fare affari, di conoscere e di conoscersi. Oggi con i suoi studenti crea portali Web, racconta storie e la Storia con applicazioni in realtà virtuale, usa thinking routine per abituarli al pensiero libero e aiutarli a scoprire i propri talenti, per affrontare da protagonisti le sfide dell'apprendimento profondo e per imparare a comunicare con efficacia in un mondo sempre più complesso. Nel giugno 2022 è stato insignito del premio "Best Teacher 2022" da Junior Achievement, organizzazione no profit candidata al Nobel per la pace nel 2022.

Pietro Clementelli

Nato a Roma il 30/06/2004 in un'accogliente e larga famiglia, grazie alla quale ha potuto passare un'infanzia allegra e spensierata, alla scuola elementare ha avuto una classe e dei maestri incredibili, i cui Insegnanti si porta dietro tutt'oggi. In quegli anni ha sviluppato una forte passione per lo sport e lo studio. Ha ora finito il quarto anno di liceo scientifico al Morgagni, dove ha portato avanti la sua passione per le scienze, prediligendo la matematica e la fisica, e soprattutto ha scoperto il mondo delle materie umanistiche, interessandosi in particolare alla filosofia, all'antropologia e alla pedagogia. In questi ultimi anni sente di essere maturato molto militando nel movimento studentesco Romano e da gennaio è segretario della Consulta provinciale degli studenti di Roma.

Pina Cochi

Docente di lettere presso il liceo Manzoni di Latina attualmente in posizione di comando presso l'USR Lazio, AT di Latina. dal 2019 referente della consulta studentesca di Latina.

Brigida De Schiavi

Docente di inglese alla scuola secondaria, nata e cresciuta a Napoli e adottata per un periodo da Bologna, dove si laurea in lingue (inglese e tedesco) e letterature comparate e postcoloniali. Appassionata di musica, psicologia e sociologia, dopo la pubblicazione del saggio "Speranza: attesa della felicità o felicità nell'attesa (ovvero: aspettando, godrò?)", cura una traduzione per le scuole di "Così parlò Zarathustra" e partecipa ai convegni internazionali "Chi ride ultimo – parodia satira umorismi" (2015) e "Gianni Celati. Traduzione, Tradizione, Riscrittura" (2016). Migrata saltuariamente in Germania (Berlino, Monaco, Brema, Colonia) per studio e lavoro, nonché attraverso l'Italia (Monza, Como) per l'insegnamento del tedesco, torna infine alla sua Itaca partenopea con il sogno di trasmettere, chitarra in spalla come agli scout, la propria passione per l'inglese alle piccole persone cittadine del futuro.

Antonella Festa

Insegnante di materie letterarie al Liceo classico di Lanciano, Traduttrice di lingue classiche e contemporanee, autrice di racconti e articoli di critica letteraria e analisi femminista, nel 2017 ha curato la pubblicazione del saggio *Né d'altri nonché mia, percorsi di analisi e di ricerca sulla produzione letteraria delle donne dalle origini alla querelles des femmes*, scritto da e con allieve ed allievi ed edito da Carabba. Ha co-tradotto *Le nuove forme di guerra e il corpo delle donne* di Rita Segato, in La linea del genere Ombre Corte, 2018. Nel 2019 ha pubblicato *Appunti di una precaria dal supercarcere*, Nuova Gutenberg, resoconto della esperienza di docente precaria di italiano nel carcere di massima sicurezza di Spoleto. La sua ultima fatica è il progetto di ricerca, crowdfunding e self publishing a scuola da cui il volume *Trotula e le altre, le donne e la medicina tra mondo antico e contemporaneo*, Kindle direct publishing 2022.

Roberta Fulci

Dopo un dottorato in Matematica all'università di Bologna e il Master in comunicazione della scienza "Franco Pratico" alla SISSA di Trieste ha iniziato a lavorare a Radio3 Scienza, il quotidiano scientifico di RAI - Radio3. Oggi è in redazione e una delle voci del programma. Can Vichi De Marchi ha scritto "Ragazze con i numeri" e "Ragazze per l'ambiente", ill. di Giulia Sagramola, entrambi per Editoriale Scienza. Collabora, tra gli altri, con la SISSA, la Heidelberg Laureate Forum Foundation, La Sapienza, Il tascabile, Pearson, Feltrinelli.

Francesca Gambetti

Dottore di Ricerca in Filosofia e Teoria delle Scienze Umane, attualmente è docente a contratto presso l'Università Roma Tre, dove è stata anche assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo. Dal 2013 è il Segretario nazionale della Società Filosofica Italiana e dal 2016 al 2022 è stata Presidente della Società Filosofica Romana. Insieme a Stefania Giombini dirige la collana di filosofia antica Axiothéa presso l'editore Aguaplano. Responsabile della redazione della rivista di filosofia B@belonline; è il Segretario del Italian Organizing Committee del XXV World Congress of Philosophy che si terrà a Roma dall'1 all'8 agosto 2024. Nel 2021 ha co-curato i volumi Il nuovo atlante di Sophia (B@belonline n. 7 n.s.) e La filosofia oggi: scuola, università, lavoro (ETS, Pisa).

Claudia Hassan

Professoressa associata di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Roma Tor Vergata, vicedirettore del CERSE (Centro Romano di Studi Ebraici, <http://cerse.uniroma2.it/>) e condirettore del Trauma and Memory Journal. È direttrice del Master (Università di Roma3, Sapienza e Tor Vergata) in Sociologia: teoria, metodologia e ricerca. I suoi principali interessi di ricerca includono: la sociologia della memoria, gli studi sull'Olocausto, l'antisemitismo e la società di internet, gli studi di genere (in particolare il femminicidio), il web e la democrazia. Le sue pubblicazioni includono: Rete e democrazia (Marsilio 2010); Hurban, Shoah e rappresentazioni sociali (Libriliberi 2016) e Memoria e Shoah. Uno sguardo sociologico (Libri liberi 2012). Populism, racism and scapegoat in Clockwork enemy, Xenofobia e razzismo nell'era del neopopulismo (Mimesis International, 2020) Disinformazione e democrazia con Cesare Pinelli (uscita in ottobre Marsilio 2022).

Marina Imperato

Dirigente scolastica attualmente distaccata presso la Direzione per gli Ordinamenti del Ministero dell'Istruzione. È componente dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale. Formatrice e pubblicista sulle seguenti tematiche: intercultura, dirigenza scolastica, esami di Stato, valutazione, politiche di genere.

Angela Miniati

Laureata in Lettere e Filosofia, UniFi, lavora presso l'Agenzia Erasmus+ INDIRE dal 2000. Dopo un'esperienza di gestione dei progetti nelle varie programmazioni comunitarie (Socrates, LLP, Erasmus+), dal 2014 lavora presso l'Ufficio Studi e Analisi, che si occupa di indagini quantitative, con pubblicazione di report con i dati della partecipazione in Erasmus+, e studi qualitativi, inerenti i settori di riferimento gestiti dall'Agenzia, Scuola, Università, Educazione degli adulti. I risultati delle ricerche sull'impatto e sulla sostenibilità degli output sono pubblicati nella collana editoriale [I Quaderni Erasmus+](#). Dal 2021 fa parte del gruppo di studio sugli obiettivi e priorità del Programma Erasmus+ e che sostiene le politiche stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Svolge il ruolo di *Inclusion Officer* dell'Agenzia e fa parte dell'Osservatorio Erasmus+, costituito da quattro gruppi di lavoro, ciascuno dedicato a una delle priorità europee (inclusione e diversità, transizione digitale, sostenibilità, partecipazione democratica), cui collaborano rappresentanti del MI, stakeholder del settore educativo.

Noemi Santini

Vice Presidente della Consulta Studentesca di Viterbo.

Anna Soffici

Storica dell'arte, ha svolto a lungo la professione di educatrice museale nei musei statali fiorentini. Entrata in ruolo al Ministero della Cultura come funzionaria storica dell'arte, dal 2018 coordina l'Area Mediazione Culturale e Accessibilità delle Gallerie degli Uffizi e i Servizi Educativi della Direzione Regionale Musei della Toscana. È curatrice del Museo di San Marco e dei cenacoli fiorentini. I suoi interessi di ricerca, inizialmente rivolti alla storia delle arti applicate e alla storiografia e critica artistica del Seicento, si sono poi estesi, in un'ottica interdisciplinare, alla cultura materiale, ai Sensory Studies, alla pedagogia sociale.

Valentina Tudisca

Dottorata in fisica con un master biennale in comunicazione della scienza, è ricercatrice dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove coordina il gruppo Studi Sociali su Scienza, Educazione, Comunicazione sulle relazioni tra scienza, politica e società, partecipando a progetti nazionali ed europei. Tra i suoi interessi di ricerca: la relazione tra evidenze e processi decisionali; le rappresentazioni delle migrazioni nei media e nei libri di testo; le connessioni tra scienza e arte; la comunicazione della scienza. Utilizza metodologie partecipative per coinvolgere nelle attività di ricerca i vari attori sociali. In parallelo all'attività di ricerca, ha collaborato per anni per diverse testate come Sapere, National Geographic Italia, OggiScienza., vincendo 3 premi nazionali di giornalismo scientifico.

Alessia Vaglivello

Life e career coach, facilitatore certificato Lego® Serious Play®, orientatore, docente e referente provinciale (Roma) e regionale delle Consulte Provinciali degli Studenti per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Ha lavorato nel settore della formazione, coordinato, sviluppato e diretto lo start up e il re-start di dipartimenti, agenzie, accademie e istituti che operano nell'ambito della formazione artistica, manageriale, servizi alla persona e consulenza, ricoprendo ruoli apicali e direzionali; per queste strutture ha curato processi di sviluppo organizzativo e selezione, affiancamento e formazione delle risorse umane, progettazione e gestione di percorsi formativi, organizzazione di eventi divulgativi su temi dedicati all'arte visuale, al design e alla comunicazione.